

 <p>Prot.: 0052942 Del: 18/09/2018 11:09:24 Rep: Titolario: IX.6</p>	<p>PROVINCIA DI FOGGIA</p> <p>005294 220189</p>	<p>alla Provincia di Foggia Ufficio Ambiente</p> <p>Via Telesforo, 25 71122 Foggia</p>	
---	---	--	---

Domanda di attivazione del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)

Ai sensi dell'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 08/08/1997, n. 357, della Legge Regionale 12/04/2001, n. 11 e della Deliberazione della Giunta Regionale 14/03/2006, n. 304

Il sottoscritto				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
DI CANDIA		DOMENICO		DCNDNC47B03E885R
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Luogo di nascita	
03/02/1947	M	Italia	MANFREDONIA	
Residenza				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
FG	MANFREDONIA	VIA CANNE	34	71043
Telefono	Fax	E-mail PEC (domicilio digitale)		
0882-451776		s.biancofiore@epap.conafpec.it		
In qualità di (questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è la persona fisica)				
Ruolo				
Persona fisica				
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
Codice Fiscale		Partita IVA		
Telefono		Fax		
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio		Provincia	Numero iscrizione	

CHIEDE

l'avvio del procedimento di Valutazione di Incidenza Ambientale

<input type="checkbox"/>	<p>fase preliminare di screening (Livello I - paragrafo 3 della Deliberazione della Giunta Regionale 14/03/2006, n. 304)</p>
<input type="checkbox"/>	<p>valutazione appropriata a seguito di verifica (Livello II - paragrafo 4 della Deliberazione della Giunta Regionale 14/03/2006, n. 304)</p>
<input checked="" type="checkbox"/>	<p>valutazione appropriata (Livello II - paragrafo 4 della Deliberazione della Giunta Regionale 14/03/2006, n. 304)</p>

relativamente al progetto/piano**Breve descrizione del progetto**

REALIZZAZIONE DI RISERVA IDRICA INTERRATA IN C.A. IN LOCALITA' POLVERACCHIO AGRO DI SAN GIOVANNI ROTONDO. PROGETTO IN SANATORIA.

Importo del progetto

0,00 €

Impianti alimentati da fonti rinnovabili non riguardante impianti alimentati da fonti rinnovabili riguardante impianti alimentati da fonti rinnovabili eolico fotovoltaico biomasse**localizzato in**

Tipo	Codice catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria	Mappa
particella terreni	H926		144	00302			
Provincia	Comune	Indirizzo		Civico	Barrato	Piano	Mappa
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	LOC. POLVERACCHIO		SN			

Ulteriori particelle o subalterni (allegare il modulo "ulteriori particelle o subalterni oggetto del procedimento")

il procedimento riguarda 0 ulteriori particelle o subalterni

avvalendosi della facoltà prevista dall'articolo 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e dall'articolo 483 del Codice Penale nel caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità in atti,

DICHIARA

che il progetto/piano ricade all'interno di

<input type="checkbox"/>	Siti di Rete Natura 2000	
<input type="checkbox"/>	Sito di Importanza Comunitaria proposto (pSIC)	
	Codice	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Sito di Importanza Comunitaria (SIC)	
	Codice	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Zona Speciale di Conservazione (ZSC)	
	Codice	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Zona di Protezione Speciale (ZPS)	
	Codice	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Important Bird Areas (IBA)	
	Codice	Denominazione
<input type="checkbox"/>	Aree naturali protette	
	Codice	Denominazione

che la seguente marca da bollo è stata annullata per la presentazione della domanda

Numero seriale marca da bollo

0117128420888

di impegnarsi a conservare l'originale della marca da bollo annullata

autorizzazioni o nulla osta rilasciate o richieste

(parere da ente parco, autorizzazione paesaggistica, ecc.)

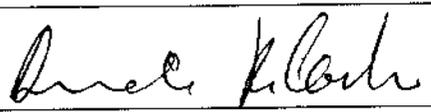
Tipo atto	Rilasciato/richiesto	Protocollo	Data	Ente di riferimento

tecnico valutatore

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Dott.		Biancofiore		Salvatore		BNCSVT61C03H926I	
Data di nascita		Sesso (M/F)	Cittadinanza		Luogo di nascita		
03/03/1961		M	Italia		SAN GIOVANNI ROTONDO		
Partita IVA		Albo o Ordine			Provincia	Numero iscrizione	
		dottori agronomi e forestali			FG	347	
Studio Professionale							
Provincia	Comune			Indirizzo		Civico	CAP
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO			VIA DIAZ		7	71013
Telefono		Fax		E-mail PEC (domicilio digitale)			
0882/451776				s.biancofiore@epap.conafpec.it			

<input checked="" type="checkbox"/> progettista						
Titolo		Cognome		Nome	Codice Fiscale	
Geom.		Trotta		Antonio	TRTNTN88S25E885B	
Data di nascita		Sexo (M/F)	Cittadinanza		Luogo di nascita	
25/11/1988		M	Italia		MANFREDONIA	
Partita IVA		Albo o Ordine		Provincia	Numero Iscrizione	
		geometri		FG	2398	
Studio Professionale						
Provincia		Comune		Indirizzo	Civico	CAP
FG		MANFREDONIA		CORSO ROMA	29	71043
Telefono		Fax		E-mail PEC (domicilio digitale)		
3404650877				antonio.trotta@geopec.it		

Elenco degli allegati	
<i>(barrare tutti gli allegati richiesti in fase di presentazione della pratica ed elencati sul portale)</i>	
<input type="checkbox"/>	scheda anagrafica per fase di screening <i>(da allegare solo in caso di istanza di fase preliminare di screening)</i>
<input type="checkbox"/>	matrice di screening <i>(da allegare solo in caso di istanza di fase preliminare di screening)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	studio di valutazione di incidenza <i>(da allegare solo in caso di istanza di valutazione appropriata)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnico ambientale <i>(da allegare solo in caso di istanza di valutazione appropriata)</i>
<input type="checkbox"/>	relazione tecnico economica-agronomico-forestale <i>(da allegare solo in caso di istanza di valutazione appropriata)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	progetto definitivo con relativi elaborati
<input checked="" type="checkbox"/>	estratto ortofoto in scala 1:10.000
<input checked="" type="checkbox"/>	inquadramento territoriale su cartografia in scala appropriata (1:500, 1:2000, 1:10.000, 1:25.000)
<input type="checkbox"/>	stralcio dello strumento urbanistico dell'area di intervento mediante presentazione di carte tematiche del PPTR con gli ATE e gli ATD ed eventuali vincoli
<input type="checkbox"/>	elaborati per interventi di installazione impianti FER <i>(da allegare solo in caso di istanza di domanda valutazione di incidenza riguardante impianti alimentati da fonti rinnovabili)</i>
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione fotografica a colori relativa all'area di intervento
<input checked="" type="checkbox"/>	titolo di proprietà o altra documentazione giuridicamente rilevante attestante la disponibilità dei beni
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento degli oneri istruttori <i>(da allegare solo in caso di istanza di valutazione appropriata)</i>
<input type="checkbox"/>	ulteriori particelle o subalterni oggetto del procedimento
<input type="checkbox"/>	copia del documento d'identità <i>(da non allegare se l'istanza è presentata in modalità telematica o se la firma autografa è apposta di fronte a un pubblico ufficiale)</i>
<input type="checkbox"/>	altri allegati (specificare)

SAN GIOVANNI ROTONDO	03/08/2018	
Luogo	Data	Il dichiarante
I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).		

RELAZIONE TECNICA

La presente relazione tecnica, accompagna il Permesso di costruire in Sanatoria ai sensi dell'art. 36 comma1 del DPR 380/2001 e successive modifiche ed integrazioni, relativo alla Realizzazione di una riserva idrica interrata, realizzata in Agro di San Giovanni Rotondo, Località Polveracchio, Foglio 144 P.IIa n° 302, in ditta Di Candia Domenico.

Si premette, che il sig. Di Candia è proprietario del fondo rustico ubicato nel Comune di San Giovanni Rotondo, contraddistinto al Catasto terreni al foglio n°144 particella n°302, dell'estensione di Ha 0.55.15, qualità di coltura "Uliveto", inquadrato dal punto di vista urbanistico, all' interno del Piano regolatore Generale, in zona agricola normale **E1**, ricadente dal punta di vista vincolistico Ambientale : Zona 2 del Parco Nazionale.

Ulteriori vincoli paesaggistici presenti:

- IBA - IMPORTANT BIRD AREA
- SIC - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO
- ZPS - ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

A seguito del succedersi di annate siccitose, che rischiano di compromettere la vita vegetativa degli ulivi esistenti, hanno indotto il Di Candia, legato moralmente all'uliveto, rappresentante un luogo di svago e di rilassamento, essendo in pensione, a realizzare una riserva idrica, per poter dare sollievo alle piante sussistenti, durante il periodo estivo, di maggiore necessità.

Infatti , ha proceduto alla costruzione di un manufatto in c.a completamente interrato delle Dimensioni di m 6,45x4,10 ed altezza pari a 2,80 m della capacità di circa 40 mc. d'acqua.

Le opere abusive consistono:

nella realizzazione di uno scavo di sbancamento delle dimensioni di m. 6,45x4,10 per una profondità di circa m. 2.80, platea di fondazione in cemento armato dello spessore di

cm. 30, e la costruzioni delle quattro pareti sempre in c.a dell'altezza dallo spiccatto della fondazione, di mt. 2.30, privo di copertura.

Nel mentre, si stava procedendo al completamento del getto delle pareti, su intervento dei Carabinieri del Parco Lago Salso, in data 27/10/2017, i lavori venivano sospesi e sottoposti a sequestro cautelativo in data 02/11/2017.

Ciò premesso, con il progetto di che trattasi, si intende sanare tale abuso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36 comma 1 del DPR 380, mediante Permesso di Costruire in Sanatoria, che sarà valido anche ai fini del completamento del manufatto, con la realizzazione della copertura.

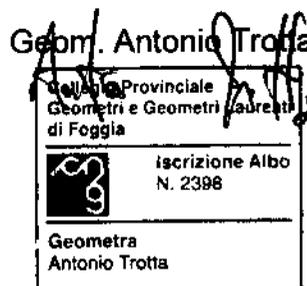
Successivamente al parere, che verrà espresso dall' Ufficio tecnico preposto del Comune di San Giovanni Rotondo, si procederà eventualmente ad ulteriori adempimenti, ed alla Autorizzazione sismica in Sanatoria.

In merito al parere dell' Ente Parco Nazionale del Gargano, considerato che il manufatto realizzato ricade in Zona 2, il prescritto parere, trattandosi di una riserva idrica, totalmente interrata, a norma dell'art. 7 di cui all'allegato A delle Misure di Salvaguardia, allegato al D.P.R. del 05/06/1995 di istituzione dell'Ente Parco Nazionale del Gargano, l'intervento di che trattasi, non è oggetto di Autorizzazione da parte dello Ente proposto alla tutela.

Si allega alla presente:

- *Scheda dei vincoli paesaggistici elaborata dal sistema informativo territoriale della provincia di Foggia.*

Il Tecnico





SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE DELLA PROVINCIA DI FOGGIA

SCHEMA DEI VINCOLI PAESAGGISTICI

Sulla base del tipo di interrogazione selezionata, nel presente documento sono indicate le informazioni riferite all'area richiesta (di cui si riporta di seguito un estratto).

Si evidenzia che il presente documento non ha valore legale, ma esclusivamente informativo.

Comune: H926 Foglio: 144 Numero: 302

Ambiti e figure paesaggistiche

o AMBITI PAESAGGISTICI

- Ambito paesaggistico Gargano - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Ambito 1) (Pg: 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48)

o COMUNI

- SAN GIOVANNI ROTONDO - Gargano - L'altopiano di Manfredonia - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o FIGURE PAESAGGISTICHE

- L'altopiano di Manfredonia - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Schede degli Ambiti e delle Figure Paesaggistiche (Artt: Figura 5) (Pg: 9, 10)

Struttura ecosistemica e ambientale

o BP - PARCHI E RISERVE

- Parchi e riserve - Parco nazionale del Gargano - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 71) (Pg: 54, 55)

o UCP - SITI DI RILEVANZA NATURALISTICA

- Siti di rilevanza naturalistica - IT9110008 - Valloni e steppe Pedegarganiche - Intersezione parziale pari al 200% dell'area
 - Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 73) (Pg: 56)
- Siti di rilevanza naturalistica - IT9110039 - Promontorio del Gargano - Intersezione completa pari al 100% dell'area
 - Norme Tecniche Attuative del PPTR (Artt: 73) (Pg: 56)

Ulteriori vincoli

o IBA - IMPORTANT BIRD AREA

- Promontorio del Gargano e Zone Umide della Capitanata - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o SIC - SITI DI INTERESSE COMUNITARIO

- Valloni e steppe Pedegarganiche - Intersezione completa pari al 100% dell'area

o ZPS - ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE

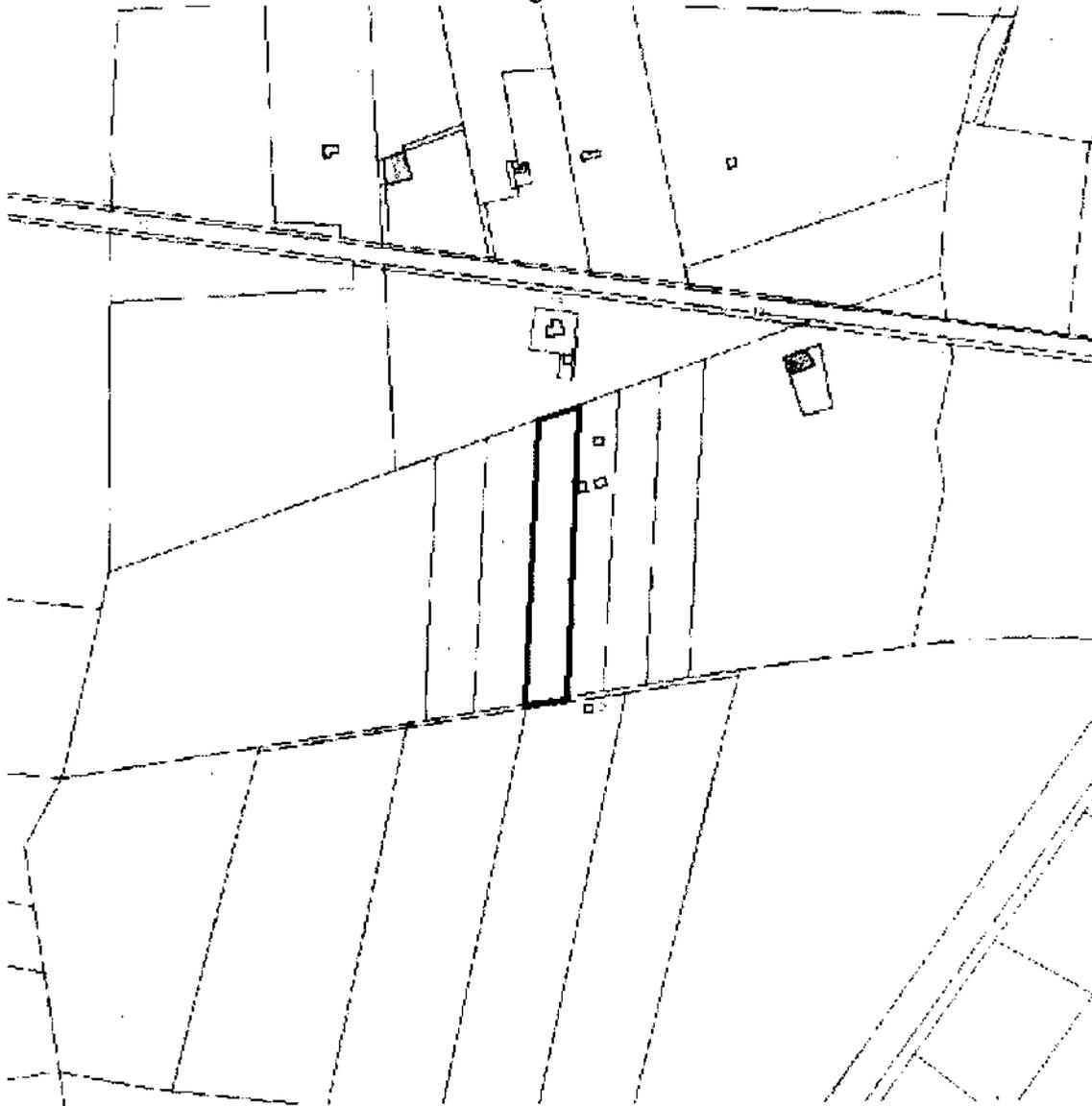
- Valloni e steppe Pedegarganiche - Intersezione completa pari al 100% dell'area



ESTRATTO PLANIMETRICO

Catasto

Comune: H926 Foglio: 144 Numero: 302





Ortofoto

Comune: H926 Foglio: 144 Numero: 302





In allegato alla dichiarazione di

Codice fiscale
DCNDNC47B03E885R

PDC - relazione tecnica di asseverazione

DATI DEL PROGETTISTA

Il sottoscritto progettista

Titolo		Cognome		Nome		Codice Fiscale	
Geom.		Trotta		Antonio		TRTNTN88S25E885B	
Data di nascita		Sexo (M/F)	Cittadinanza		Luogo di nascita		
25/11/1988		M	Italia		MANFREDONIA		
Partita IVA		Albo o Ordine		Provincia	Numero iscrizione		
		geometri		FG	2398		
Studio Professionale							
Provincia	Comune			Indirizzo		Civico	CAP
FG	MANFREDONIA			Corso Roma		29	71043
Telefono studio		Telefono cellulare		E-mail PEC (domicilio digitale)			
3404650877				antonio.trotta@geopec.it			

N.B. I dati del progettista architettonico coincidono con quelli indicati nell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli articoli 75 e 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e di quelle di cui all'articolo 19, comma 6 della Legge 07/08/1990, n. 241, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile individuato nella richiesta di permesso di costruire di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale

che le opere in progetto sono subordinate a rilascio del permesso di costruire in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento:

- Intervento di nuova costruzione
(articolo 3, comma 1, lettera e) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente
(Attività n. 9 e n. 11, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
 - urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune
(Attività n. 12, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
 - realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo ineditato
(Attività n. 13, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
 - installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione
(Attività n. 14, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
 - installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulotte, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee, salvo che siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, e per la sosta ed il soggiorno di turisti
(Attività n. 15, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

- interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale
(Attività n. 17, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegue la trasformazione permanente del suolo inedificato
(Attività n. 18, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- interventi di trasformazione edilizia urbanistica del territorio non rientranti nelle lettere a), b), c), d), dell'articolo 3, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 (specificare)
(Attività n. 19, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)

Descrizione tipo di intervento

MANUFATTO IN C.A. INTERRATO

- Interventi di ristrutturazione urbanistica
(articolo 3, comma 1, lettera f) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380)
(Attività n. 20, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- Interventi di ristrutturazione edilizia che portino ad un organismo edilizio in tutto o in parte diverso dal precedente e che comportino modifiche della volumetria complessiva degli edifici o dei prospetti, ovvero che, limitatamente agli immobili compresi nelle zone omogenee A, comportino mutamenti della destinazione d'uso, nonché gli interventi che comportino modificazioni della sagoma di immobili sottoposti a vincoli ai sensi del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
(Attività n. 8, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- interventi assoggettati a SCIA per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire

Specificare il tipo di intervento

- Varianti in corso d'opera a permessi di costruire che presentano i caratteri delle variazioni essenziali
(Attività n. 37, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- Varianti a permessi di costruire comportanti modifica della sagoma nel centro storico
(Attività n. 38, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- Mutamento di destinazione d'uso avente rilevanza urbanistica (ove espressamente previsto dalla normativa regionale)
(Attività n. 39, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- Interventi realizzati assenza o in difformità di permesso di costruire, o in difformità da esso, ovvero in assenza di SCIA nelle ipotesi di cui, all'articolo 23, comma 01 del d.P.R. n. 380/2001, o in difformità da essa, qualora i suddetti interventi risultino conformi alla disciplina urbanistica e edilizia vigente sia al momento della realizzazione dello stesso, sia al momento della presentazione della richiesta.
(Attività n. 40, Tabella A, Sezione II del Decreto Legislativo 25/11/2016, n. 222)
- Interventi di recupero abitativo dei sottotetti esistenti ai sensi della Legge Regionale 15/11/2007, n. 33
- Interventi approvati ai sensi della Legge Regionale 30/07/2014, n. 14 (Piano casa) e s.m.i.
- Interventi approvati con procedura ai sensi dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160 e Deliberazione della Giunta Regionale 22/11/2011, n. 2581

e che consistono in

REALIZZAZIONE DI UNA RISERVA IDRICA INTERRATA IN AGRO DI SAN GIOVANNI ROTONDO, LOCALITA' POLVERACCHIO E CENSITA AL CATASTAO TERRENI AL F.144 P.LLA 302.

2) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:		
Superficie	Volumetria	Numero dei piani
0 m ²	0 m ³	0

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:			
Strumento urbanistico	Specificare	Zona	Articolo
<input checked="" type="checkbox"/> P.U.G./P.R.G./P.D.F.		E1	-
<input type="checkbox"/> PUE/PIANO PARTICOLAREGGIATO			
<input type="checkbox"/> PIANO DI RECUPERO			
<input type="checkbox"/> P.I.P.			
<input type="checkbox"/> P.E.E.P.			
<input type="checkbox"/> PIRU			
<input type="checkbox"/> CONVENZIONE			
<input type="checkbox"/> ALTRO			

4) Barriere architettoniche

che l'intervento	
4.1	<input checked="" type="checkbox"/> non è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale
4.2	<input type="checkbox"/> interessa un edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.2.1	<input type="checkbox"/> accessibilità
4.2.2	<input type="checkbox"/> visitabilità
4.2.3	<input type="checkbox"/> adattabilità
4.3	<input type="checkbox"/> è soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale e, come da relazione e schemi dimostrativi allegati al PDC, soddisfa il requisito di
4.3.1	<input type="checkbox"/> accessibilità
4.3.2	<input type="checkbox"/> visitabilità
4.3.3	<input type="checkbox"/> adattabilità
4.4	<input type="checkbox"/> pur essendo soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Ministeriale 14/06/1989, n. 236 o della corrispondente normativa regionale, non rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
4.4.1	<input type="checkbox"/> presenta contestualmente al permesso di costruire, la documentazione per la richiesta di deroga come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- 5.1 non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici
- 5.2 comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici
- 5.2.1 di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere
- 5.2.2 radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere
- 5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.4 idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie
- 5.2.5 per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali
- 5.2.6 impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili
- 5.2.7 di protezione antincendio
- 5.2.8 altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale

Altra tipologia di impianti

pertanto, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37, l'intervento proposto

- 5.2.8.1 non è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto
- 5.2.8.2 è soggetto agli obblighi di presentazione del progetto e pertanto
- 5.2.8.2.1 allega i relativi elaborati

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- 6.1.1 non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.1.2 è soggetto all'applicazione dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, pertanto la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge
- 6.1.2.1 sono allegate alla presente richiesta di permesso di costruire
- 6.1.2.2 saranno presentate in allegato alla comunicazione di inizio lavori

che l'intervento, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili

- 6.2.1 non è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante
- 6.2.2 è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28, pertanto
- 6.2.2.1 il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 in materia di risparmio energetico
- 6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili

che l'intervento in relazione al miglioramento energetico degli edifici

- 6.3.1 ricade nell'articolo 14, comma 6 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito al computo degli spessori delle murature, nonché alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
- 6.3.1.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 20% dell'indice di prestazione energetica previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192
- 6.3.2 ricade nell'articolo 14, comma 7 del Decreto Legislativo 04/07/2014, n. 102 in merito alla deroga alle distanze minime e alle altezze massime degli edifici, pertanto
- 6.3.2.1 si certifica nella relazione tecnica una riduzione minima del 10% del limite di trasmittanza previsto dal Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192

- 6.3.3 ricade nell'articolo 12, comma 1 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28 in merito al bonus volumetrico del 5%, pertanto
- 6.3.3.1 si certifica nella relazione tecnica una copertura dei consumi di calore, di elettricità e per il raffrescamento, mediante energia prodotta da fonti rinnovabili, in misura superiore di almeno il 30 per cento rispetto ai valori minimi obbligatori di cui all'Allegato 3 del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- 7.1 non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447
- 7.2 rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 e si allega
- 7.2.1 documentazione di impatto acustico (articolo 8, commi 2 e 4, Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.2.2 valutazione previsionale di clima acustico (articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.2.3 dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 4, commi 1 e 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227)
- 7.2.4 la documentazione di previsione di impatto acustico con l'indicazione delle misure previste per ridurre o eliminare le emissioni sonore, nel caso in cui i valori di emissioni sono superiori a quelli della zonizzazione acustica comunale o a quelli individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447) ai fini del rilascio del nulla-osta da parte del Comune (articolo 8, comma 6 della Legge 26/10/1995, n. 447)
- 7.3 non rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.4 rientra nell'ambito dell'applicazione del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 05/12/1997
- 7.5 si allega apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente in acustica, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3 "Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico")

8) Produzione di materiali di risulta

che le opere

- 8.1 non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (articolo 41-bis del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e articolo 184-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)
- 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 o dell'articolo 41-bis, comma 1 del Decreto legge 21/06/2013, n. 69 e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161, e inoltre
- 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 m³ ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA
- 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 m³ e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 2-bis del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152, e del Decreto Ministeriale 10/08/2012, n. 161 si prevede la presentazione del piano di utilizzo
- 8.2.2.1 si comunicano gli estremi del provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al piano di utilizzo dei materiali da scavo
- | Protocollo | Data | Ente di riferimento |
|------------|------|---------------------|
| | | |
- 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione
- 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte IV del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152
- 8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti
- 8.6 ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006 n. 6, si allega bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto

9) Prevenzione incendi

che l'intervento

- 9.1 non è soggetto alle norme di prevenzione incendi
- 9.2 è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto
- 9.3 presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e
- 9.3.1 si allega documentazione necessaria all'ottenimento della deroga
- 9.3.2 la deroga è stata ottenuta con

Protocollo	Data

e che l'intervento

- 9.4 non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
- 9.5 è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151 e
- 9.5.1 si allega documentazione necessaria alla valutazione del progetto
- 9.5.2 la valutazione del progetto è stata ottenuta con

Protocollo	Data

- 9.6 costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con

Protocollo	Data

10) Amianto

- 10.1 non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto
- 10.2 interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dell'articolo 256, commi 2 e 5 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, il piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto
- 10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione

11) Conformità igienico-sanitaria

- 11.1 è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste
- 11.2 non è conforme ai requisiti igienico-sanitari e alle ipotesi di deroghe previste e
- 11.2.1 si allega documentazione per la richiesta di deroga

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

- 12.1 non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2 prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica
- 12.2.1 si allega la denuncia di cui all'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
- 12.2.2 la denuncia verrà presentata prima dell'inizio dei lavori strutturali (opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)
- 12.2.3 la denuncia è stata presentata con

Protocollo	Data

e che l'intervento in merito agli interventi in zona sismica

- 12.3 non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale
- 12.4 prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309, elenco:

A1 PUNTO
A2 PUNTO

- 12.4.1 si allega la seguente documentazione:
- 1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
- 2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati

- 12.5 costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con

Protocollo	Data

12.6 prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 3 e 4) e

12.6.1 si allega documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica
(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.6.2 la denuncia dei lavori in zona sismica è stata presentata con

Protocollo	Data

12.6.3 la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica sarà allegata alla comunicazione di inizio lavori

12.7 prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o della corrispondente normativa regionale (zona 1 e 2) e

12.7.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica
(opzione non ammissibile in caso di varianti in corso d'opera e sanatoria)

12.7.2 l'autorizzazione sismica è già stata ottenuta con

Protocollo	Data

13) Qualità ambientale dei terreni

che, in relazione alla qualità ambientale dei terreni

13.1 l'intervento non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

13.2 a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, il terreno non necessita di bonifica, pertanto

13.2.1 si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni

13.3 l'area è stata oggetto di bonifica dei terreni con obiettivi compatibili con la destinazione d'uso del presente intervento, come risulta dalla certificazione conclusiva di avvenuta bonifica (articoli 248, comma 2 e 242-bis, comma 4 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152)

Data	Ente di riferimento

14) Opere di urbanizzazione primaria

che l'area/immobile oggetto di intervento

14.1 è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2 non è dotata delle opere di urbanizzazione primaria

14.2.1 la loro attuazione è prevista da parte del Comune nel corso del prossimo triennio

14.2.2 la loro attuazione è contenuta nella convenzione stipulata in data

Data

14.2.3 le stesse non sono necessarie per l'intervento

15) Scarichi idrici

che l'intervento, in relazione agli eventuali scarichi idrici previsti nel progetto

- 15.1 non necessita di autorizzazione allo scarico
- 15.2 necessita di autorizzazione allo scarico e la stessa è stata richiesta/ottenuta nell'ambito di altre autorizzazioni o valutazioni ambientali (AUA, AIA, VIA)
(solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive - SUAP)

15.3 necessita di autorizzazione

15.3.1 allo scarico in pubblica fognatura ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152

15.3.1.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.1.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.2 allo scarico in acque superficiali, sul suolo e negli strati superficiali del sottosuolo ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e pertanto

15.3.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.2.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

15.3.3 all'allaccio in pubblica fognatura ai sensi della corrispondente normativa regionale e pertanto

15.3.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

15.3.3.2 la relativa autorizzazione è stata ottenuta con

Protocollo	Data

DICHIARAZIONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE

(ad esempio tutela del verde, illuminazione, ecc.)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

16) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

che l'intervento, ai sensi della Parte III del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42

- 16.1 non ricade in zona sottoposta a tutela
- 16.2 ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'articolo 149, Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 e del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, allegato A e articolo 4
- 16.3 ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e
 - 16.3.1 è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31, e
 - 16.3.1 si allega attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR
 - 16.3.2 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
 - 16.3.2.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
 - 16.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con
- 16.3.3 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e
 - 16.3.3.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)
 - 16.3.3.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

Protocollo	Data

17) Bene assoggettato a tutela dal PPTR

che l'intervento in ordine al rispetto delle NTA ed alla conformità con gli obiettivi di tutela del PPTR, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale 16/02/2015, n. 176

- 17.1 non è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica
- 17.2 è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica
- 17.3 è soggetto a specifici strumenti di controllo preventivo della compatibilità paesaggistica e pertanto
- 17.3.1 è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31

- 17.3.1.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

- 17.3.1.2 l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con

Protocollo	Data

- 17.3.2 è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e

- 17.3.2.1 contestualmente presenta relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(presentare separatamente la documentazione relativa alla relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata)

- 17.3.2.2 l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con

Protocollo	Data

- 17.3.3 è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, e

- 17.3.3.1 contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica)

- 17.3.3.2 l'accertamento di compatibilità paesaggistica è stato ottenuto con

Protocollo	Data

18) Bene sottoposto ad autorizzazione/atto di assenso della Soprintendenza archeologica/storico culturale

- 18.1 non è sottoposto a tutela
- 18.2 è sottoposto a tutela
- 18.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 18.2.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

19) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale

- 19.1 non ricade in area tutelata
- 19.2 ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici
- 19.3 ricade in area tutelata, è sottoposto alle relative disposizioni
- 19.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta
- 19.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con

Protocollo	Data

20) Bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi

che l'immobile oggetto dei lavori

- 20.1 non è sottoposto a tutela
 20.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 20.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

21) Bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori

- 21.1 non è sottoposto a tutela
 21.2 è sottoposto a tutela e pertanto
 21.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta

TUTELA ECOLOGICA**22) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

- 22.1 non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
 22.2 ricade in area a pericolosità di frana e pertanto
 22.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 22.3 ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto
 22.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
 22.4 pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità

23) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

- 23.1 non è sottoposto a tutela
 23.2 è sottoposto a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
 23.1 contestualmente presenta la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(presentare separatamente la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione)
 23.2.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con

Protocollo	Data

24) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (Decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 e Decreto del Presidente della Repubblica 12/03/2003, n. 121) l'intervento

- 24.1 non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 24.2 è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)
 24.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto
 24.2.2 la valutazione d'incidenza è stata effettuata con

Protocollo	Data

25) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265)

- 25.1 l'intervento non ricade nella fascia di rispetto
25.2 l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito
25.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito
- 25.2.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga
25.2.2 la deroga è stata rilasciata con

Protocollo	Data

26) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (Decreto Legislativo 26/06/2015, n. 105 e Decreto Ministeriale 09/05/2001):

- 26.1 nel Comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante
26.2 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale
- 26.2.1 l'intervento non ricade nell'area di danno
26.2.2 l'intervento ricade in area di danno
- 26.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale
- 26.3 nel Comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata nella pianificazione comunale
- 26.3.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal comitato tecnico regionale

27) Smaltimento delle acque di prima pioggia

che, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230

- 27.1 non è soggetto alla normativa citata
27.2 è soggetto pertanto
- 27.3.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente
27.3.2 si allega apposita comunicazione riguardante l'estensione delle superfici scolanti inferiore a 5.000 m², da trasmettere alla Provincia competente

28) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 28.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela ecologica
28.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli
- 28.2.1 fascia di rispetto dei depuratori (Punto 1.2, Allegato 4 della Deliberazione del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque 04/02/1977)
28.2.2 fascia di rispetto per pozzi e emergenze idriche (articolo 94, commi 1 e 6, del Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152)
28.2.3 altro vincolo di tutela ecologica (specificare)

Altro vincolo di tutela ecologica

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 28.2.3 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
28.2.4 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

29) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture

che l'area/immobile oggetto di intervento:

- 29.1 non è soggetta ad altri vincoli di tutela funzionale
- 29.2 risulta assoggettata ai seguenti vincoli:
- 29.2.1 stradale (Decreto Ministeriale 01/04/1968, n. 1404, Decreto del Presidente della Repubblica 16/12/1992, n. 495)
- 29.2.2 ferroviario (Decreto del Presidente della Repubblica 11/07/1980, n. 753)
- 29.2.3 elettrodotto (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2003)
- 29.2.4 gasdotto (Decreto Ministeriale 24/11/1984)
- 29.2.5 militare (Decreto Legislativo 15/03/2010, n. 66)
- 29.2.6 aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'articolo 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)
- 29.2.7 altro vincolo di tutela funzionale (specificare)

Altro vincolo di tutela funzionale

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

- 29.2.8 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli abilitato
- 29.2.9 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso

NOTE:

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli art 359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'articolo 19, comma 1 della Legge 07/08/1990, n. 241

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento edilizio comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.

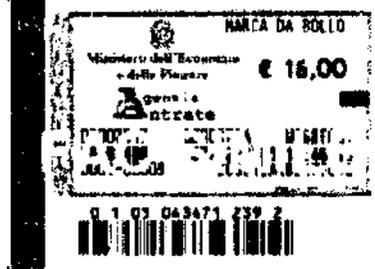
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della Legge 07/08/1990, n. 241.

DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALLA RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input checked="" type="checkbox"/>	elaborati grafici dello stato di fatto e progetto	-	sempre obbligatori
<input checked="" type="checkbox"/>	documentazione fotografica	-	sempre obbligatori
<input type="checkbox"/>	relazione geologica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la relazione geologica

<input type="checkbox"/>	relazione geotecnica	-	se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
<input type="checkbox"/>	modello ISTAT	1)	per interventi di nuova costruzione e di ampliamento di volume di fabbricati esistenti (articolo n. 7 del Decreto Legislativo 06/09/1989, n. 322)
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi accessibilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi visitabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	barriere architettoniche, relazione ed elaborati grafici dimostrativi adattabilità	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche	4)	se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'articolo 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli articoli 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	progetto degli impianti	5)	se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del Decreto Ministeriale 22/01/2008, n. 37
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica sui consumi energetici	6)	se l'intervento è soggetto all'applicazione del Decreto Legislativo 19/08/2005, n. 192 e/o del Decreto Legislativo 03/03/2011, n. 28
<input type="checkbox"/>	documentazione di impatto acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, commi 2 e 4 della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input type="checkbox"/>	valutazione previsionale di clima acustico	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 3 della Legge 26/10/1995, n. 447
<input type="checkbox"/>	dichiarazione sostitutiva	7)	se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227 ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227, e rispetta i limiti di rumore individuati dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14/11/1997 (assoluti e differenziali): articolo 4, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica asseverata	7)	per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (articolo 12 della Legge Regionale 12/02/2002, n.3)
<input type="checkbox"/>	documentazione di previsione di impatto acustico ai fini del rilascio del nulla-osta	7)	se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8, comma 6, della Legge 26/10/1995, n. 447, integrato con il contenuto dell'articolo 4 del Decreto del Presidente della Repubblica 19/10/2011, n. 227
<input type="checkbox"/>	bilancio di produzione di materiali da scavo e/o da demolizione e/o di rifiuto	8)	Ai sensi del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e relativi decreti attuativi, nonché secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento Regionale 12/06/2006, n. 6
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria al rilascio del parere progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'articolo 3 e dell'articolo 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151
<input type="checkbox"/>	documentazione per la deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi	9)	qualora le attività soggette ai controlli di prevenzione incendi, presentino caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche, di cui all'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 01/08/2011, n. 151

<input type="checkbox"/>	piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto	10)	se le opere interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto, ai sensi dell'articolo 256 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
<input type="checkbox"/>	documentazione per la richiesta di deroga alla conformità ai requisiti igienico sanitari	11)	se l'intervento non rispetta le prescrizioni di cui al Decreto Ministeriali 05/07/1975 e/o del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e/o del Regolamento edilizio
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica	12)	se l'intervento prevede opere da autorizzare ai sensi dell'articolo 94 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori	12)	se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'articolo 65 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380
<input type="checkbox"/>	denuncia dei lavori in zona sismica	12)	se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 o certificazione di sopraelevazione ai sensi dell'articolo 90
<input type="checkbox"/>	relazione tecnica esplicativa ed elaborato grafico per opera minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità	12)	se l'intervento prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 03/06/2010, n. 1309
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione per scarichi idrici	15)	se il progetto prevede scarichi da autorizzare
VINCOLI			
<input type="checkbox"/>	attestazione che l'intervento è eseguito nel rispetto delle NTA del PPTR	16)	se l'intervento è compreso fra gli interventi definiti nell'allegato A del Decreto del Presidente della Repubblica 13/02/2017, n. 31
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	18)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del Titolo I, Capo I, Parte II del Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	19)	se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi ai sensi della Legge 06/12/1991, n. 394
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto al Piano Comunale dei Tratturi	20)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano Comunale dei Tratturi
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere/nulla osta per bene sottoposto a Piano di Recupero del Centro Storico	21)	se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela del Piano di Recupero del Centro Storico
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio del parere AdB Puglia	22)	se l'immobile ricade in area a pericolosità di frana o in area a pericolosità idraulica
<input checked="" type="checkbox"/>	stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela	22)	se l'intervento non ricade in area vincolata e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela
<input type="checkbox"/>	studio di compatibilità idrogeologica	22)	se l'intervento, pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico	22)	se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del Decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Regio Decreto 25/07/1904, n. 523
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria all'approvazione del progetto (VINCA)	24)	se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale	25)	se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del Regio Decreto 27/07/1934, n. 1265
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante	26)	se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante
<input type="checkbox"/>	documentazione per il rilascio dell'autorizzazione da parte dell'autorità competente per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
<input type="checkbox"/>	comunicazione per lo smaltimento delle acque di prima pioggia	27)	se l'intervento è soggetto al Decreto Legislativo 03/04/2006, n. 152 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 20/10/2009, n. 230
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	28)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

	<p>Al Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO</p> <p>Codice ISTAT 71046</p> <p>Ufficio destinatario Ufficio SUAP/SUE</p>	
---	---	---

- allo Sportello Unico Edilizia (SUE)
- allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)

Richiesta di Permesso di costruire (PDC)

(articolo 20 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 e articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, compilare il modulo secondario "Ulteriori intestatari")*

Il sottoscritto				
Cognome		Nome		Codice Fiscale
DI CANDIA		DOMENICO		DCNDNC47B03E885R
Data di nascita	Sesso (M/F)	Cittadinanza	Luogo di nascita	
03/02/1947	M	Italia	MANFREDONIA	
Residenza				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
FG	MANFREDONIA	VIA CANNE	34	71043
Telefono casa	Telefono cellulare	E-mail PEC (domicilio digitale)		
---	---	antonio.trotta@geopec.it		
in qualità di <i>(questa sezione deve essere compilata se il dichiarante non è la persona fisica)</i>				
Ruolo				
Persona fisica				
Denominazione/Ragione sociale				Tipologia
Sede legale				
Provincia	Comune	Indirizzo	Civico	CAP
Codice Fiscale		Partita IVA		
Telefono soggetto giuridico		E-mail PEC soggetto giuridico		
Iscrizione al Registro Imprese della Camera di Commercio		Provincia	Numero iscrizione	
Iscrizione al Repertorio Economico e Amministrativo (REA)		Provincia	Numero iscrizione	
Posizione INAIL		Codice INAIL impresa		

CHIEDE

Tipologia dell'intervento

il rilascio del permesso di costruire per la seguente tipologia di intervento:

a.1 interventi di cui all'articolo 10 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380

a.2 interventi assoggettati a SCIA per i quali, ai sensi dell'articolo 22, comma 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380 è facoltà dell'avente titolo richiedere il rilascio del permesso di costruire (specificare)

Descrizione tipo di intervento

a.3 titolo unico, ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

a.4 intervento realizzato, ai sensi dell'articolo 36, comma 1 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380, e conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della richiesta

Data realizzazione intervento

27/10/2017

a.5 intervento in deroga alle previsioni degli strumenti di pianificazione urbanistica vigenti, ai sensi dell'articolo 14 del Decreto del Presidente della Repubblica 06/06/2001, n. 380. In particolare si chiede di derogare:

alla densità edilizia (specificare)

all'altezza (specificare)

alla distanza tra i fabbricati (specificare)

alla destinazione d'uso (nei casi di cui al comma 1-bis)

a.6 variazione essenziale e/o sostanziale all/alla

a.6.1 titolo unico n. del

a.6.2 permesso di costruire n. del

a.6.3 segnalazione certificata/denuncia di inizio attività n. del
(articolo 22, c. 3, d.P.R. n. 380/2001)

e solo nel caso di presentazione allo Sportello Unico per le Attività Produttive – SUAP la presente richiesta riguarda

a.7 attività che rientrano nell'ambito del procedimento ordinario ai sensi dell'articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 07/09/2010, n. 160

DICHIARAZIONI (articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445)

Consapevole delle sanzioni penali previste dalla Legge per le false dichiarazioni e attestazioni (articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

b) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)

Titolo richiedente

Proprietario

dell'immobile interessato dall'intervento e di

b.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

b.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (comredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

<input type="checkbox"/>	autocertificazione relativa alla conformità dell'intervento per altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
<input type="checkbox"/>	documentazione necessaria ai fini del rilascio degli atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)	29)	(ad esempio se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)

SAN GIOVANNI ROTONDO	22/12/2017	
Luogo	Data	Il dichiarante
I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).		

c) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in							
Tipo		Codice catastale	Sezione	Foglio	Numero	Subalterno	Categoria
particella terreni		H926		144	00302		
Provincia	Comune	Indirizzo			Civico	Barrato	Piano
FG	SAN GIOVANNI ROTONDO	LOCALITA' POLVERACCHIO			SNC		
Ulteriori immobili oggetto del procedimento (effegere il modulo "Ulteriori immobili oggetto del procedimento")							
il procedimento riguarda 0 ulteriori immobili							
Destinazione d'uso principale							
attività agricole							

d) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

d.1 non riguardano parti comuni

d.2 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale
(l'amministratore deve, comunque, disporre della delibera dell'assemblea condominiale di approvazione delle opere)

d.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta dall'allegato "Ulteriori intestatari", compilato e firmato da parte di tutti i comproprietari (corredato da copia di documento d'identità in caso di presentazione cartacea)

d.4 riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'articolo 1102 del Codice Civile, apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

e) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che le opere previste

e.1 che le opere riguardano un intervento di nuova costruzione su area libera

e.2 che lo stato attuale dell'immobile risulta conforme o difforme ai titoli descritti nella tabella sottostante ottenuti prima o dopo il 1942

	Titolo	Numero titolo	Data titolo	Dopo il 1942	
				Conforme	Difforme
e.2.1	<input type="checkbox"/> titolo unico SUAP			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.2	<input type="checkbox"/> conforme a licenza/concessione edilizia/permesso di costruire			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.3	<input type="checkbox"/> conforme ad autorizzazione edilizia			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.4	<input type="checkbox"/> accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n. 380/2001			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.5	<input type="checkbox"/> D.I.A./S.C.I.A.			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.6	<input type="checkbox"/> C.I.L./C.I.L.A.			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.7	<input type="checkbox"/> domanda di Condono Edilizio - Legge n. 47/85 - Pratica			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.8	<input type="checkbox"/> domanda di Condono Edilizio - Legge n. 724/94 - Pratica			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.9	<input type="checkbox"/> domanda di Condono Edilizio - Legge n. 326/03 - Pratica			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.10	<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.11	<input type="checkbox"/> C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 724/94			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.12	<input type="checkbox"/> P.d.C. in sanatoria Legge n. 326/03			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.13	<input type="checkbox"/> Primo accatastamento estremi della denuncia catastale			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.14	<input type="checkbox"/> preesistente al 1942			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
e.2.14	<input type="checkbox"/> preesistente al 1967			<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

- e.3 non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario munirsi di titoli abilitativi

Che, inoltre

- per lo stesso immobile sono in corso interventi/sono state presentate pratiche per interventi di

	Titolo	Numero titolo	Data titolo
<input type="checkbox"/>			
<input type="checkbox"/>			

f) Calcolo del contributo di costruzione

che l'intervento da realizzare

- f.1 è a titolo gratuito, ai sensi della seguente normativa

Norma di riferimento

D.P.R. 380/2001 e successive modifiche e integrazioni

- f.2 è a titolo oneroso e pertanto

f.2.1 chiede allo Sportello unico di effettuare il calcolo del contributo di costruzione e a tal fine allega la documentazione tecnica necessaria alla sua determinazione

f.2.2 allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione

inoltre, relativamente al pagamento del contributo di costruzione:

f.3.1 dichiara che il versamento del contributo di costruzione sarà effettuato al momento del ritiro del titolo abilitativo

f.3.2 chiede la rateizzazione del contributo di costruzione secondo le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

f.3.3 si impegna a corrispondere il costo di costruzione in corso di esecuzione delle opere, con le modalità e le garanzie stabilite dal Comune

infine, relativamente agli oneri di urbanizzazione:

f.3.4 chiede di eseguire direttamente, a scapito di quanto dovuto, le opere di urbanizzazione e a tal fine allega la proposta di progetto per la realizzazione delle stesse

g) Tecnici incaricati

di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre

g.1 di aver incaricato, in qualità di progettista delle opere strutturali, di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"

g.2 che il progettista delle opere strutturali, il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

g.3 trattandosi di opere in sanatoria non sono noti il direttore dei lavori e gli altri tecnici
(opzione ammissibile solo nel caso di PDC in sanatoria)

h.1 che i lavori saranno eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"

h.2 i lavori sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e nell'allegato "Soggetti coinvolti"
(opzione ammissibile solo nel caso di PDC in sanatoria)

h.3 che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

h.4 trattandosi di opere in sanatoria non è nota l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori
(opzione ammissibile solo nel caso di PDC in sanatoria)

i) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

che l'intervento

- i.1 non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)
- i.2 ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81) e pertanto:
- i.2.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici
- i.2.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato
- i.2.1.2 dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'Allegato XI del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'articolo 90, comma 9 prevista dal Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i
- i.2.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81
- i.2.2.1 dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica
- i.2.2.2 dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica
- i.2.2.2.1 allega alla presente comunicazione la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
- i.2.2.2.2 invierà la notifica prima dell'inizio dei lavori
- i.4 ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

l) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter della Legge 07/08/1990, n. 241

m) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

NOTE:

Attenzione: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445).

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ARTICOLO 13 del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196)

Il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 (*"Codice in materia di protezione dei dati personali"*) tutela le persone e gli altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'articolo 13 del Codice, si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 07/08/1990, n. 241 (*"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*) ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (articolo 71 del Decreto del Presidente della Repubblica 28/12/2000, n. 445 (*"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"*)).

Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, di rettifica, di aggiornamento e di integrazione dei dati come previsto dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento. SUAP/SUE

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA AL PDC

ALLEGATO	DENOMINAZIONE	QUADRO INFORMATIVO DI RIFERIMENTO	CASI IN CUI E' PREVISTO
<input type="checkbox"/>	n° ulteriori intestatari del procedimento	a), e)	
<input checked="" type="checkbox"/>	soggetti coinvolti	h), i)	sempre obbligatorio
<input checked="" type="checkbox"/>	pagamento dell'imposta di bollo	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	
<input checked="" type="checkbox"/>	relazione tecnica di asseverazione	-	sempre obbligatorio
<input type="checkbox"/>	ulteriori immobili oggetto del procedimento	e)	
<input type="checkbox"/>	copia dei documenti di identità del/i titolare/i e/o del tecnico	-	obbligatorio in caso di presentazione cartacea, non richiesto in caso di presentazione telematica
<input type="checkbox"/>	documentazione tecnica necessaria alla determinazione del contributo di costruzione	g)	
<input type="checkbox"/>	notifica preliminare (articolo 99 del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81)	l)	se l'intervento ricade nell'ambito di applicazione del Decreto Legislativo 09/04/2008, n. 81, fatte salve le specifiche modalità tecniche adottate dai sistemi informativi regionali
<input type="checkbox"/>	copia dell'atto notarile con il quale è stata conferita la procura legale	-	obbligatorio se il richiedente è procuratore legale
<input type="checkbox"/>	altro (specificare)	-	

SAN GIOVANNI ROTONDO	22/12/2017	
<small>Luogo</small>	<small>Data</small>	<small>Il dichiarante</small>
<small>I dati acquisiti saranno trattati in conformità alla normativa vigente sulla Privacy (Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196).</small>		

COMUNE DI **SAN GIOVANNI ROTONDO**

SETTORE URBANISTICA

PROVINCIA DI FOGGIA

**PROGETTO IN SANATORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI UNA CISTERNA
INTERRATA IN AGRO DI SAN GIOVANNI ROTONDO, LOCALITA' “
POLVERACCHIO” F. 144 P.LLA N°302**

**ASSEVERAZIONE SOSTITUTIVA DEL PARERE ENTE PARCO
NAZIONALE DEL GARGANO**

Il sottoscritto Geom. Antonio Trotta, nato a Manfredonia il 25/11/1988 ed ivi residente alla via dei
Veneziani,14, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n° 2398, consapevole
delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi
dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

**Che le opere di cui all'oggetto, ricadenti in Zona 2 del Parco Nazionale, riguardano una
cisterna totalmente interrata, per cui, ai sensi dell'art. 7 di cui all'allegato A delle misure
di salvguardia, allegate al D.P.R. del 05/06/1995, di istituzione del Parco Nazionale del
Gargano, non sono sottoposte ad alcuna Autorizzazione.**

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati
personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito
del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

San Giovanni Rotondo li 08/06/2018_

1



COMUNE DI **SAN GIOVANNI ROTONDO**
SETTORE URBANISTICA
PROVINCIA DI FOGGIA

**PROGETTO IN SANATORIA RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI UNA CISTERNA
INTERRATA IN AGRO DI SAN GIOVANNI ROTONDO, LOCALITA' “
POLVERACCHIO” F. 144 P.LLA N°302**

ASSEVERAZIONE SOSTITUTIVA DEL PARERE PAESAGGISTICO

Il sottoscritto Geom. Antonio Trotta, nato a Manfredonia il 25/11/1988 ed ivi residente alla via dei Veneziani,14, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Foggia al n° 2398, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

Che le opere di cui all'oggetto, riguardanti una cisterna totalmente interrata, non sono sottoposte al Parere Paesaggistico, poiché rientranti nelle opere di cui al DPR 31/2017 del 13/02/2017, Allegato A, punto A 15, (Regolamento) che recita (sono esclusi dal prescritto parere tutti i volumi interrati senza opere di soprassuolo “cisterne, serbatoi e manufatti consimili”.

Dichiaro di essere informato che, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 della legge 675/96 i dati personali da me forniti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa

San Giovanni Rotondo li 08/06/2018_

1





STUDIO TECNICO
PASQUA-TROTTA
VIA SANTA CROCE,16
71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

OGGETTO:

SANATORIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
RISERVA IDRICA INTERRATA, IN AGRO DI SAN
GIOVANNI ROTONDO, LOCALITÀ POLVERACCHIO,
FOGLIO 144 P.LLA N° 302, IN DITTA DI CANDIA
DOMENICO.

TAVOLA I

SCALA VARIE

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

IL COMMITTENTE

SIG. DI CANDIA DOMENICO

IL TECNICO

GEOM. ANTONIO TROTTA

Collegio Provinciale
Geometri e Geometri Laureati
di Foggia



Iscrizione Albo
N. 2398

Geometra
Antonio Trotta

PLANIMETRIE

Relazione tecnico-agronomica

Premessa

La presente relazione è stata commissionata al sottoscritto dott. agr. Biancofiore Salvatore, iscritto all'albo dell'ordine degli agronomi della Provincia di Foggia al n. 347 e residente in San Giovanni Rotondo contrada Ferrareccia c.n., dal sig. **Di Candia Domenico** in qualità di proprietario.

Essa tratta la descrizione di un fondo agricolo e delle attività produttive connesse, al fine di giustificare la realizzazione di una riserva d'acqua.

Descrizione del fondo

a) Ubicazione

Il fondo oggetto della presente relazione è condotto dal sig. Di Candia Domenico in qualità di proprietario.

Esso è ubicato nell'agro del Comune di San Giovanni Rotondo in contrada "Polveracchio" ed è riportato nel N.C.T. di Foggia con i seguenti estremi catastali:

foglio 144, particella 302, sup. Ha 0.55.15 , qualità uliveto, classe 3°.

Ad esso si accede dalla strada provinciale Matine-Manfredonia all'altezza del km 7,00.

Il fondo ha conformazione regolare, la giacitura è pianeggiante con una leggera pendenza verso sud e si trova ad un'altitudine di circa MT 150 s.l.m..

Confina ad ovest con la p.lla 301, ad est con la particella 612, a nord con la strada privata di accesso dalla strada provinciale SP 58 Matine-Manfredonia.

b) Indirizzo produttivo, descrizione culturale e tipo di conduzione

L'indirizzo produttivo è olivicolo. L'oliveto è condotto in modo estensivo ed è in asciutto.

Il suddetto uliveto ricade in una vasta area caratterizzata da condizioni climatiche favorevoli a tutti i parametri di accrescimento e sviluppo della suddetta specie. Infatti esso ricade nella zona ritenuta una delle migliori aree a vocazione olivicola del territorio Garganico, soprattutto per le caratteristiche organolettiche dell'olio.

Il sesto d'impianto è regolare e le piante sono disposte in filari poste alla distanza di 7 metri circa.

Nell'appezzamento vi sono piante con età diversa, vi sono piante di circa 70 anni e piante di circa 15 anni. Nel complesso l'oliveto si trova in uno stato vegetativo discreto ad eccezione di alcune zone in cui gli alberi risultano con accrescimento meno vigoroso. Ciò si nota soprattutto nei periodi estivi in cui le suddette piante risultano sofferenti e di conseguenza meno produttive.

Il proprietario al fine di uniformare l'appezzamento ha deciso di realizzare una cisterna che dia la possibilità di accumulare acqua nei periodi piovosi per poi utilizzarla nei periodi estivi per l'irrigazione di soccorso delle suddette piante.

Allo stato attuale le piante sono assistite in modo oculato dal conduttore che gli presta tutte le cure necessarie al buon andamento culturale.

Infatti egli stesso provvede direttamente alla coltivazione del fondo ed alle operazioni di raccolta.

Vengono effettuate delle potature annuali allo scopo di mantenere efficiente la coltura e ridurre l'alternanza di produzione e diverse arature superficiali per l'eliminazione delle erbe infestanti e la riduzione della perdita di acqua dal terreno per evaporazione.

Utilità delle opere progettate

Ai fini della conduzione del fondo la realizzazione della riserva d'acqua riveste notevole importanza.

La cisterna diventa indispensabile nel miglioramento del fondo per irrigare le piante sofferenti nei periodi siccitosi e uniformare l'appezzamento rendendolo più produttivo.

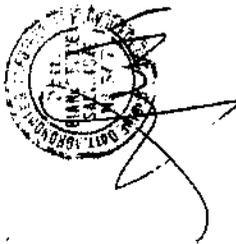
San Giovanni Rotondo, li 14/12/2017.

Il tecnico

(dott. agr. Salvatore Biancofiore)

Si allega:

- planimetria;
- visura catastale.



Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 18/12/2017

Dati della richiesta	Comune di SAN GIOVANNI ROTONDO (Codice: H926)
Catasto Terreni	Provincia di FOGGIA Foglio: 144 Particella: 302

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito		
1	144	302		-	ULIVETO 3	95 15		Dominicale Euro 29,91 L. 57,968	Agrario Euro 12,83 L. 24,816	FRAZIONAMENTO del 28/05/1999 (o atti dal 28/05/1999 (n. 1074.1/1999))
Notifica		Anagrafica		u.c.		Partita				

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	DI CANDIA Domenico nato a MANFREDONIA il 03/02/1947	DCNDNC47B03E85R*	(1) Proprietà per l/1 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA: ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 05/01/2011 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 13/01/2011 Repertorio n.: 11004 Rogante: BORRELLI DOMENICA Sede: MANFREDONIA Registrazione: Sine: COMPRAVENDITA (n. 724.1/2011)			

Unità immobiliari n. 1 Ricevuta n. 68012 Tributi erariali: Euro 1,00

Visura ordinaria

Richiedente: **BIANCOFIORE**

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

N=9500



Comune: SAN GIOVANNI ROTONDO
 Foglio: 144
 Richiedente: BIANCOFIORE

Scala originale: 1:4000
 Dimensione cornice: 1552.000 x 1104.000 metri

18-Dic-2017 9 29 36
 Prot. n. FG0234392/2017



■ <all other values>

Ortofoto: riprese AGEA 2016

scala 1:8000



Piano Urbanistico Territoriale

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 17/02/2018



- | | | | |
|---|---|---|---|
| — | PUTTp Corsi d'acqua - art. 3.06 | ■ | PUTTp Parchi - artt. 3.10-3.11 |
| ● | PUTTp Grotte - art. 3.06 | ■ | PUTTp Aree Connesse - artt. 3.10-3.11 |
| ■ | PUTTp Boschi - art. 3.10 | ■ | PUTTp Oasi di protezione - art. 3.13 |
| ■ | PUTTp Macchie - art. 3.10 | ■ | PUTTp Zona di ripopolamento e cattura - art. 3.13 |
| ■ | PUTTp Zone umide - art. 3.12 | ■ | PUTTp Zone umide - art. 3.13 |
| ■ | PUTTp Biotipi siti di interesse naturalistico - artt. 3.10-3.11 | □ | PUTTp Vincoli archeologici - art. 3.15 |

Ortofoto: riprese AGEA 2016

ale Tematico - PUTT/p - scala 1:8000



- | | | | |
|-----|--|---|---------------------------------|
| ○ | PUTTp Segnalazioni archeologiche - art. 3.15 | ≡ | PUTTp Vincolo ex lege 1497-1939 |
| - - | PUTTp Tratturi - art. 3.15 | ≡ | PUTTp Decreti Galassini |
| □ | PUTTp Vincoli architettonici - art. 3.16 | ≡ | PUTTp Vincolo Idrogeologico |
| — | PUTTp Segnalazioni architettoniche - art. 3.16 | | |
| ■ | PUTTp Usi civici - art. 3.17 | | |
| □ | PUTTp Zona Trulli | | |

Autorizzazioni e accertamenti di compa

Sistema Informativo Territoriale - Regione Puglia -- 17/02/2018



- | | | |
|---------------------------------------|--|--|
| Lame e gravine DGR 1162/2016 | Aree contermini ai laghi DGR 1162/2016 | Aree umide DGR 1162/2016 |
| Doline DGR 1162/2016 | Fiumi e torrenti, acque pubbliche DGR 1162/2016 | Prati e pascoli naturali DGR 1162/2016 |
| Geositi (fascia tutela) DGR 1162/2016 | Sorgenti DGR 1162/2016 | Formazioni arbustive in evoluzione |
| Inghiccitioti DGR 1162/2016 | Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. DGR 1162/2016 | Aree e riserve naturali marine |
| Cordoni dunari DGR 1162/2016 | Vincolo idrogeologico DGR 1162/2016 | Parchi nazionali e riserve naturali |
| Grotte DGR 1162/2016 | Boschi DGR 1162/2016 | Parchi e riserve naturali regionali |
| Versanti DGR 1162/2016 | Zone umide Ramsar DGR 1162/2016 | ZPS |
| Territori costieri DGR 1162/2016 | Aree di rispetto dei boschi DGR 1162/2016 | SIC |

Ortofoto: riprese AGEA 2016

Stabilità paesaggistica-PPTR - scala 1:8000



2/2016	--- SIC MARE	=== c - aree a rischio archeologico DGR 1162/2016
ne naturale DGR 1162/2016	--- Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali DGR 1162/2016	--- Rete tratturi DGR 1162/2016
statali	--- Immobili e aree di notevole interesse pubblico DGR 1162/2016	--- Siti storico culturali DGR 1162/2016
	--- Zone gravate da usi civici validate DGR 1162/2016	--- Zone interesse archeologico DGR 1162/2016
	--- Zone gravate da usi civici DGR 1162/2016	--- Città consolidata DGR 1162/2016
	--- Zone di interesse archeologico DGR 1162/2016	--- Paesaggi rurali DGR 1162/2016
	--- a - siti interessati da beni storico culturali DGR 1162/2016	--- Luoghi panoramici DGR 1162/2016
	--- b - aree appartenenti alla rete dei tratturi DGR 1162/2016	--- Strade a valenza paesaggistica DGR 1162/2016



- | | |
|---|---|
| <input type="checkbox"/> Riserva Statale | <input type="checkbox"/> SIC |
| <input type="checkbox"/> Parco Nazionale | <input type="checkbox"/> SIC MARE |
| <input type="checkbox"/> Parco Naturale Regionale | <input type="checkbox"/> ZPS |
| <input type="checkbox"/> Riserva Naturale Regionale Orientata | <input type="checkbox"/> Zone Ramsar |
| <input type="checkbox"/> Area Naturale Marina Protetta | <input type="checkbox"/> <all other values> |
| <input type="checkbox"/> Riserva Naturale Marina | |

Ortofoto: riprese AGEA 2016

aree protette





Scala 1: 5000

0 60 120 180 240 m

Pericolosità e Rischio**Peric. Geomorf.**

□ media e moderata (PG1)

□ elevata (PG2)

Peric. Idraulica

□ bassa (BP)

□ media (MP)

Rischio



■ elevata (PG3)

■ alta (AP)



- SIC
- SIC MARE
- ZPS

Ortofoto: riprese AGEA 2016

ZPS - scala 1:8000





STUDIO TECNICO
PASQUA-TROTTA
VIA SANTA CROCE,16
71013 SAN GIOVANNI ROTONDO

OGGETTO:

SANATORIA PER LA REALIZZAZIONE DI UNA
RISERVA IDRICA INTERRATA, IN AGRO DI SAN
GIOVANNI ROTONDO, LOCALITÀ POLVERACCHIO,
FOGLIO 144 P.LLA N° 302, IN DITTA DI CANDIA
DOMENICO.

TAVOLA UNICA

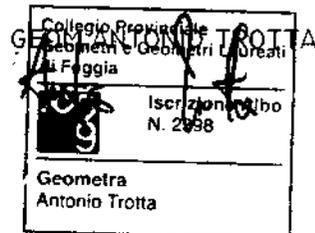
SCALA VARIE

COMUNE DI SAN GIOVANNI ROTONDO

IL COMMITTENTE

SIG. DI CANDIA DOMENICO

IL TECNICO



ELABORATI
ARCHITETTONICI
